

# RELAZIONE AL PARLAMENTO SULL'AMMINISTRAZIONE DEL "FONDO PER L'AMMORTAMENTO DEI TITOLI DI STATO"

(AI SENSI DELL'ARTICOLO 2, COMMA 3, DELLA LEGGE 27 OTTOBRE 1993 N. 432)

## Introduzione

La relazione illustra la dinamica delle acquisizioni che formano la disponibilità annua e la gestione degli utilizzi per il conseguimento dei risultati delle finalità del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato.

Al Fondo è intestato un conto detenuto dal Ministero dell'economia e delle finanze presso la Banca d'Italia.

La gestione delle somme accreditate e utilizzate del conto intestato al Fondo presso la Banca d'Italia è attribuita al Ministro che la esercita con le modalità deliberate per decreto (ultima versione D.M. 29 maggio 2001).

Le entrate al Fondo affluiscono attraverso i capitoli di bilancio numero 4055 (dismissioni patrimoniali) e numero 3330 (versamenti per donazioni ed eventuali assegnazioni da parte del Ministero dell'economia e delle finanze). Le somme che transitano in bilancio sono trasferite al conto intestato al Fondo per mezzo di decreti di variazione dall'entrata alla spesa, sottoposti alla registrazione della Corte dei Conti, e di successivi mandati di pagamento tramite il capitolo di spesa numero 9565, di pertinenza del centro di responsabilità – Tesoro – (unità previsionale di base 3.3.9.7. – Ammortamento titoli di Stato) del Ministero dell'economia e delle finanze.

Le dismissioni delle partecipazioni detenute direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze sono la fonte primaria delle entrate del Fondo.

Le principali acquisizioni del 2005 provengono dalle cessioni della terza e quarta tranche ENEL (rispettivamente 7.500 e 4.020 milioni di euro).

L'obiettivo prioritario di riduzione dell'ammontare del debito pubblico in circolazione è stato perseguito utilizzando con efficienza ed efficacia gli acquisti sul mercato tramite asta (*buy-back*) e le operazioni di rimborso a scadenza (complessivamente circa 11.000 milioni di euro).

## **I. Entrate e trasferimenti al Fondo**

### **Ia. Entrate**

Nel corso del 2005 sono state assegnate all'entrata del Fondo:

- il valore netto della dismissione relativa alla partecipazione direttamente detenuta dal Ministero della quota di maggioranza (71,8%) detenuta in FIME S.p.A. in liquidazione (circa 4 milioni di euro);
- il valore netto dell'Offerta Globale del 9,35% del capitale sociale di ENEL S.p.A. (4.020 milioni di euro);
- il versamento relativo alla dismissione della quota azionaria in Demanio Servizi S.p.A. (20.000 euro);
- il ricavato dell'intero importo derivante dall'adesione all'OPA volontaria di acquisto di azioni proprie Telecom Italia Media S.p.A. (circa 872.000 euro);
- il versamento derivante dalla vendita di azioni Finmeccanica eccedenti rispetto al lotto intero di raggruppamento (13,57 euro);
- l'importo netto della cessione dei diritti di opzione nell'ambito dell'operazione di aumento del capitale sociale Alitalia S.p.A. (circa 11 milioni di euro);
- la quota del 90% dell'importo derivante dal pagamento dilazionato delle licenze per l'installazione e l'esercizio di sistemi di comunicazione mobile di terza generazione (UMTS) (circa 165 milioni di euro) .

### **Ib. Trasferimenti**

Nel corso del 2005 sono stati trasferiti al conto intestato al Fondo, detenuto dal Ministero presso la Banca d'Italia:

- il controvalore della cessione del 18,87% del capitale sociale di ENEL S.p.A. esercitata a fine ottobre 2004 (7.500 milioni di euro), trasferiti al Fondo nel mese di aprile;
- il valore netto della vendita della quota di maggioranza detenuta in FIME S.p.A. in liquidazione (circa 4 milioni di euro), trasferiti nel mese di ottobre;
- il valore netto della cessione attraverso l'Offerta Globale del 9,35% del capitale sociale di ENEL S.p.A. (4.020 milioni di euro) trasferiti nel mese di ottobre;

- il versamento derivante dalla dismissione della quota azionaria del Ministero in Demanio Servizi S.p.A. (20.000 euro), trasferiti nel mese di ottobre;
- l'equivalente della quota del 90% derivante dal pagamento dilazionato delle licenze UMTS (circa 165 milioni di euro), trasferiti nel mese di dicembre.

Come ogni anno, il 1° gennaio ed il 1° luglio, sono stati accreditati direttamente sul conto intestato al Fondo gli interessi maturati sulle giacenze rilevate dalla Banca d'Italia nel semestre appena concluso. Le somme corrisposte sono state di euro 46.247.626,18 a gennaio e di euro 28.796.789,08 a luglio.

Tutti i flussi in entrata sui capitoli di bilancio del Fondo, numero 4055 e numero 3330, sono evidenziati in dettaglio nei prospetti generali allegati (Tavola A1 – *Riepilogo a tutto il 31.12.2001*) e (Tavola A2 – *Gestione anni dal 2002 al 2005*).

Per l'esposizione complessiva delle movimentazioni del conto intestato al Fondo, si rimanda alle tavole degli afflussi e delle movimentazioni, che evidenziano, per ogni data, gli importi trasferiti e gli utilizzi effettuati, compresi gli interessi depositati ogni anno. (Tavola B – *Gestione anni dal 2002 al 2005*) e (Tavole C e C bis - *Riepilogo movimentazioni e interessi aggregati per anno a tutto il 31.12.2005*).

## **II. Utilizzi**

### **IIa. Acquisti sul mercato**

I riacquisti sono stati realizzati tramite asta, eseguita presso la Banca d'Italia il 3 ottobre, riservata agli operatori "*specialisti in titoli di Stato*" individuati ai sensi del D.M. 13 maggio 1999, N. 219.

Sono stati proposti in asta cinque Buoni del Tesoro Poliennali distribuiti sulle scadenze 2006, 2007 e 2008.

I titoli ritirati sono stati selezionati, come di consueto, sulla base di criteri di convenienza economica per il Tesoro o in quanto concorrevano a formare concentrazioni di scadenze tali da risultare potenzialmente problematiche negli anni futuri.

Il giorno stabilito per l'asta sono state esaminate le offerte pervenute su ogni titolo, accettando soltanto quelle presentate ai prezzi più vantaggiosi.

Sono stati acquistati:

- a) Buoni del Tesoro Poliennali 1° febbraio 2003 - 1° febbraio 2006 - codice titolo IT0003424485: nominale acquistato euro 510.000.000,00, per un controvalore pari a euro 513.442.253,17, di cui euro 2.515.353,17 relativi a n. 66 giorni di dietimi di interesse;
- b) Buoni del Tesoro Poliennali 15 marzo 2001 – 15 marzo 2006 - codice titolo IT0003088959: nominale acquistato euro 765.000.000,00, per un controvalore pari a euro 775.857.876,63, di cui euro 2.107.976,63 relativi a n. 21 giorni di dietimi di interesse;
- c) Buoni del Tesoro Poliennali 1° settembre 2003 - 1° settembre 2006 - codice titolo IT0003522254: nominale acquistato euro 869.000.000,00, per un controvalore pari a euro 875.294.631,96, di cui euro 2.310.531,96 relativi a n. 35 giorni di dietimi di interesse;
- d) Buoni del Tesoro Poliennali 1° giugno 2004 - 1° giugno 2007 - codice titolo IT0003674238: nominale acquistato euro 565.000.000,00, per un controvalore pari a euro 576.455.557,34, di cui euro 5.881.557,34 relativi a n. 127 giorni di dietimi di interesse;
- e) Buoni del Tesoro Poliennali 15 gennaio 2003 - 15 gennaio 2008 - codice titolo IT0003413892: nominale acquistato euro 291.000.000,00, per un controvalore pari a euro 299.896.460,40, di cui euro 2.297.160,40 relativi a n. 83 giorni di dietimi di interesse.

## RISULTATI ASTA DEL 3 OTTOBRE 2005

(Data regolamento: 6 Ottobre 2005)

<b>TITOLI</b>	<b>BTP 2,75%</b>	<b>BTP 4,75%</b>	<b>BTP 2,75%</b>	<b>BTP3,%.</b>	<b>BTP3,50%.</b>
	<b>1.2.03/2006</b>	<b>15.3.01/2006</b>	<b>1.09.03/2006</b>	<b>1.6.04/2007</b>	<b>15.1.03/2008</b>
	<b>IT0003424485</b>	<b>IT0003088959</b>	<b>IT0003522254</b>	<b>IT0003674238</b>	<b>IT0003413892</b>
<b>Importo Offerto (*)</b>	1.058	1.965	1.094	1.125	743
<b>Importo Acquistato (*)</b>	510	765	869	565	291
<b>Prezzo minimo</b>	100,15	101,11	100,42	100,96	102,24
<b>Prezzo Max</b>	100,19	101,15	100,47	101,00	102,28
<b>Prezzo Medio Ponderato</b>	100,182	101,144	100,458	100,987	102,268
<b>% Riparto</b>	77,674	-	-	-	-
<b>GG. Dietimi</b>	66	21	35	127	83
<b>Capitale residuo in Circolazione (*)</b>	13.375	12.772	14.153	15.885	14.541

(\*) Gli importi sono espressi in milioni di Euro

L'utilizzo del Fondo è stato pari a euro 3.040.946.779,50, somma comprensiva anche dei dietimi d'interesse maturati e corrisposti sui titoli medesimi.

L'attività di riacquisto di titoli sul mercato diminuisce il debito in essere e realizza una riduzione della spesa per interessi anche degli anni successivi, fino alla scadenza dei titoli riacquistati.

## **Ib. Rimborsi a scadenza**

Le disponibilità depositate nel conto intestato al Fondo possono essere impiegate non solo per operazioni di riacquisto dei titoli sul mercato, ma anche per il rimborso di titoli in scadenza. Tale opzione diviene particolarmente vantaggiosa se i corsi dei titoli sul mercato secondario risultano troppo elevati oppure quando si preferisce alleggerire scadenze potenzialmente critiche a causa della concentrazione dei volumi da rinnovare.

Sono stati rimborsati a scadenza titoli per 7.773 milioni di euro in valori nominali attraverso le seguenti operazioni:

- a) rimborso parziale, per nominali 3.000 milioni di euro, di Certificati di Credito del Tesoro 1° ottobre 1998 - 1° ottobre 2005 - codice titolo IT0001263851 - in circolazione per euro 10.027.437.563,16;
- b) rimborso parziale, per nominali 4.773 milioni di euro, di Buoni del Tesoro Poliennali 15 giugno 2000 - 15 dicembre 2005 - codice titolo IT0001488102 - in circolazione per euro 14.145.500.000,00;

Si è proceduto anche alla residua attività di rimborso anticipato, ai prezzi di mercato del 26 novembre 1998, disposta dal D.M. 21 settembre 1998, unicamente per i titoli sui quali era intervenuta la sospensione della prescrizione iniziata dopo cinque anni per effetto del menzionato decreto. I rimborsi del 2005 ai sensi di tale disposizione sono stati pari a circa 1.000 euro in valore nominale.

## **Ic. Acquisti di azioni**

Il Ministero dell'economia e delle finanze aveva acquisito l'intera partecipazione azionaria in Alitalia S.p.A. detenuta dall'IRI, ai fini della sua dismissione, in forza del D.M. 21 dicembre 2000, n. 704875.

In seguito, con decreto, n. 307784 del 27 giugno 2002, è stato fissato il valore del credito infruttifero vantato da IRI e la data del rispettivo versamento entro il termine di approvazione del bilancio di esercizio 2002 dell'IRI. Dopo la fusione per incorporazione di IRI in Fintecna il pagamento del credito è stato regolamentato, nei tempi e nelle modalità, dal decreto del Direttore Generale del Tesoro 2 aprile 2003, n. 33059.

Le disposizioni di tale decreto stabilivano che il credito di Fintecna S.p.A., sorto in relazione al trasferimento dall'IRI al Ministero dell'economia e delle finanze della partecipazione in Alitalia S.p.A., e fissato in via definitiva in euro 788.045.454,72, sarebbe stato comunque estinto in concomitanza con la dismissione dell'intera partecipazione detenuta dal Ministero nel capitale sociale di Alitalia e, in ogni caso, entro il termine di approvazione del bilancio d'esercizio 2004 di Fintecna; l'onere del pagamento sarebbe stato a carico del Fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato ai sensi dell'articolo 2, comma 182, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

Con la presentazione e approvazione del bilancio 2004 di Fintecna è dunque scaduto il termine ultimo per il pagamento e l'importo stabilito (euro 788.045.454,72) è stato corrisposto il 6 maggio 2005 alla Fintecna S.p.A. (che a fine novembre 2002 ha incorporato l'IRI S.p.A.).

La norma che conferisce al Fondo la facoltà di acquistare partecipazioni azionarie possedute da società delle quali il Tesoro sia unico azionista, ai fini della loro dismissione, è la legge 23 dicembre 1996, n. 662, (articolo 2, comma 182).

Il costo totale della gestione per l'anno 2005, equivalente all'utilizzo del Fondo, è stato di euro 11.601.993.413,79.

Il saldo del Fondo al 31 dicembre 2005, corrispondente alla giacenza registrata sul conto presso la Banca d'Italia, è stato di euro 166.396.749,62.

Il complesso delle operazioni di rimborso e di riacquisto effettuate con il Fondo ha contribuito alla riduzione del rapporto debito/PIL del 2005 nella misura dell'0,8%.

Seguono allegati.

IL MINISTRO  
(Tommaso Padoa Schioppa)

Roma, 27 maggio 2006

## TAVOLE:

- tavole riassuntive delle entrate di bilancio del Fondo (A1 e A2);
- tavole dei flussi e degli utilizzi del conto intestato al Fondo (B1 e B2);
- tavola riepilogativa delle movimentazioni del conto intestato al Fondo distinte per anno (C);
- tavola riepilogativa degli interessi accreditati al conto intestato al Fondo distinti per anno (C bis);
- tavola con la descrizione della situazione patrimoniale del Fondo (D);
- tavole riepilogative delle operazioni a riduzione del debito con il Fondo (riassuntiva dal 1995 al 2005 e dettagliata per l'anno 2005) (E - F);
- grafico esplicativo della distribuzione degli utilizzi del Fondo a riduzione del debito (valori nominali);
- grafico esplicativo della ripartizione dell'utilizzo del Fondo per tipologia e impieghi;
- grafici dell'incidenza delle operazioni di utilizzo del Fondo sul profilo delle scadenze 2005, 2006, 2007 e 2008.